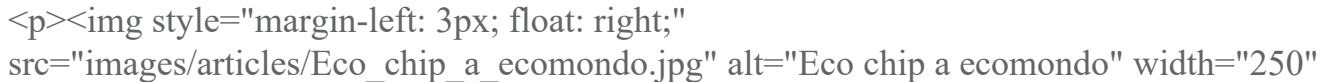


Sacchi rifiuti a basso impatto

 Proposti a Ecomondo da Plasticsac, il cui stand è stato visitato dal Ministro dell'Ambiente Galletti.

18 novembre 2014 06:20

Nel corso di Ecomondo, Plasticsac ha siglato un accordo di collaborazione con il Ministero dell'ambiente per la riduzione della carbon footprint dei sacchetti in plastica destinati alla raccolta dei rifiuti.



In particolare, l'azienda mantovana si è impegnata a definire una metodologia per calcolare l'impronta climatica dei sacchetti, nonché individuare e attuare interventi di riduzione dell'impronta ambientale economicamente più efficienti; rientra nell'accordo anche la definizione di un sistema di gestione delle emissioni per ridurre la quantità e l'individuazione di possibili azioni per la compensazione del proprio impatto, ad esempio attraverso la piantumazione di alberi o il ricorso alle energie rinnovabili.

A consolidare la collaborazione tra il produttore mantovano di sacchi e il dicastero dell'ambiente, la visita allo stand del Ministro Gian Luca Galletti, che ha potuto esaminare da vicino la gamma di sacchi "intelligenti" per la raccolta differenziata, dotati di Tag RFID.

Grazie alla tecnologia di identificazione a radiofrequenza, i sacchi permettono di misurare automaticamente i conferimenti di rifiuti che ogni utenza consegna al servizio di raccolta differenziata, rendendo il ritiro e la riscossione dei tributi più rapidi, semplici e precisi, nel pieno rispetto della privacy dei cittadini.

Attiva da oltre mezzo secolo nel settore del confezionamento, Plasticsac produce film plastici in polietilene per uso industriale, tecnico alimentare e imballaggio. È anche una delle aziende fondatrici di Eco-chip, la rete di imprese italiane che propone soluzioni smart per la gestione dei rifiuti in tutta Italia.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata